

Lago Agrio, 18 maggio 2023

**30 ANNI DOPO L'INIZIO DEL CASO AGUINDA VS CHEVRON, I QUERELANTI RICORDANO I TRE
DECENNI DELLA LOTTA NELLA GIORNATA ANTI-CHEVRON E AFFERMANO AL MONDO CHE I
DIRITTI UMANI E DELLA NATURA DEVONO PREVALERE SULL'INTERESSE ECONOMICO E SULLE LE
PRATICHE CRIMINALI DELLE IMPRESE TRANSNAZIONALI ESTRATTIVISTE IN COMBUTTA CON I
GOVERNI VENDUTI**

Nel mese di novembre 2023 ricorrerà il 30esimo anniversario della causa presentata da un gruppo di abitanti delle province di Sucumbios e Orellana contro la impresa petrolifera Texaco, oggi Chevron, per il crimine ambientale provocato tra il 1968 e il 1992 in Amazzonia. Come ogni anno, alla fine del mese di maggio gli azionisti della Chevron si riuniscono negli Stati Uniti. Il 21 maggio ricordiamo la Giornata Anti-Chevron, come atto di rifiuto alle pratiche criminali adottate dalle transnazionali estrattiviste nelle loro operazioni.

La situazione di crisi, insicurezza e incertezza in cui si trova attualmente l'Ecuador generata dalla decisione del governo di Guillermo Lasso di ricorrere alla "muerte cruzada" con la quale si scioglie l'Assemblea Nazionale, tentativo di evitare l'impeachment nel processo politico contro lo stesso Lasso, potrebbe portare a situazioni di protesta sociale, violenza e persecuzioni. Per questo motivo la UDAPT informa che con il fine di tutelare la vita e la sicurezza dei e delle leaders delle nazionalità indigene e dei settori rurali che formano parte della organizzazione, ha deciso di realizzare la Giornata Anti-Chevron attraverso un **incontro virtuale internazionale il giorno 5 giugno 2023**, per permettere alla popolazione di conoscere e partecipare attivamente in tale spazio di informazione, conoscenza e costruzione di proposte orientate a uno sviluppo socio-economico che rispetti i diritti umani e collettivi così come i diritti della natura, la Pachamama.

In tale foro parteciperanno esperti su temi come la impunità corporativa e la necessità di approvare a livello internazionale un Trattato Vincolante per le Imprese Transnazionali e i Diritti Umani al di sopra dell'enorme potere delle imprese transnazionali e dei loro portavoce immischiati con i governi nazionali. Un esempio è il Ministro dell'energia e miniere, Santos Alvide, che con cinismo e sfrontatezza ha dichiarato: *"Un gruppo di avvocati, appropriandosi dei nomi dei popoli indigeni dell'Amazzonia, si sono inventati dei danni ambientali, hanno corrotto il giudice nella regione Orientale il quale ha condannato Chevron a una indennizzazione di milioni di dollari, falsamente, illegalmente e immoralmente perché questi danni non esistono... i rifiuti non danneggiano nessuno!"*

I gravi danni ambientali, purtroppo, SÍ ESISTONO. Ciò che non esiste sono le prove di corruzione ai giudici da parte delle vittime e tanto meno da parte degli avvocati difensori. Ciò che SÍ ESISTE è il riconoscimento internazionale della lotta delle comunità indigene e rurali, riconoscimento che ha permesso alla UDAPT, organizzazione in cui confluiscono i gruppi e le comunità vittime, di continuare la sua lotta contro la impresa petrolifera Chevron e contro tutta l'attività estrattiva che causa contaminazione provocando gravi problemi di salute alle popolazioni dell'Amazzonia ecuadoriana.

Inoltre, uno spazio importante dell'incontro online sarà dedicato a temi come alternative all'estrattivismo, la transizione energetica, la visione ancestrale delle nazionalità indigene e come l'estrazionismo petrolifero ha cambiato drasticamente la vita delle comunità delle province di Sucumbios e Orellana.

Parteciperanno all'evento importanti organizzazioni di carattere internazionali che partecipano alla lotta per la difesa dei diritti umani e della natura.

Informiamo che altre organizzazioni partner in tutto il mondo realizzeranno atti di protesta contro la Chevron in paesi come gli Stati Uniti, Svezia e altri, eventi dei quali l'opinione pubblica sarà opportunamente informata.

Non dimentichiamoci che la contaminazione causata dalla Texaco, così come le costanti rotture di tuberie che trasportano crudo e fuoriuscite di petrolio nell'ambiente, la cattiva gestione dei rifiuti tossici e residuali provenienti dall'estrazione di petrolio, la presenza di più di 400 *mecheros* (o per la loro denominazione in inglese *Gas Flaring Systems*, pratica che consiste nel bruciare il gas proveniente dalle attività estrattive) che bruciano costantemente 24/7 quasi 200 tipologie di gas alcuni dei quali altamente contaminanti e tossici per la salute umana, sono la chiave per comprendere l'alta incidenza di tumori nella popolazione locale di Sucumbios e Orellana. Nessuna delle due province presenta dei servizi medici, infrastrutture e personale medico specializzato per assistere la popolazione.

Per la vita dei nostri figli

Per la vita di coloro che verranno

Per la nostra Madre Terra, per la Pachamama

La migliore eredità che possiamo lasciare è una natura e un ambiente pulito e sano, e contro gli oltraggi dei governi venduti al potere delle transnazionali affamate e dei loro rappresentanti trogloditi che ci accusano di essere dei criminali. La nostra lotta è una lotta per la vita, è la lotta di tutti e tutte.

Contatti

Donald Moncayo +593 99 397 7808

Pablo Fajardo +593 99 397 7811

Patricio Saravia +593 99 422 0300

NUEVA LOJA: Av. Venezuela y Progreso. Teléfono: (593) 6 2830405
Quito, Av. 6 de diciembre y Hermanos Pazmiño, edificio Parlamento, oficina 408.
Email: udapt1993@gmail.com **WEB:** www.texacotoxico.net
Facebook: @udapt. oficial **Twitter:** @udapt_oficial